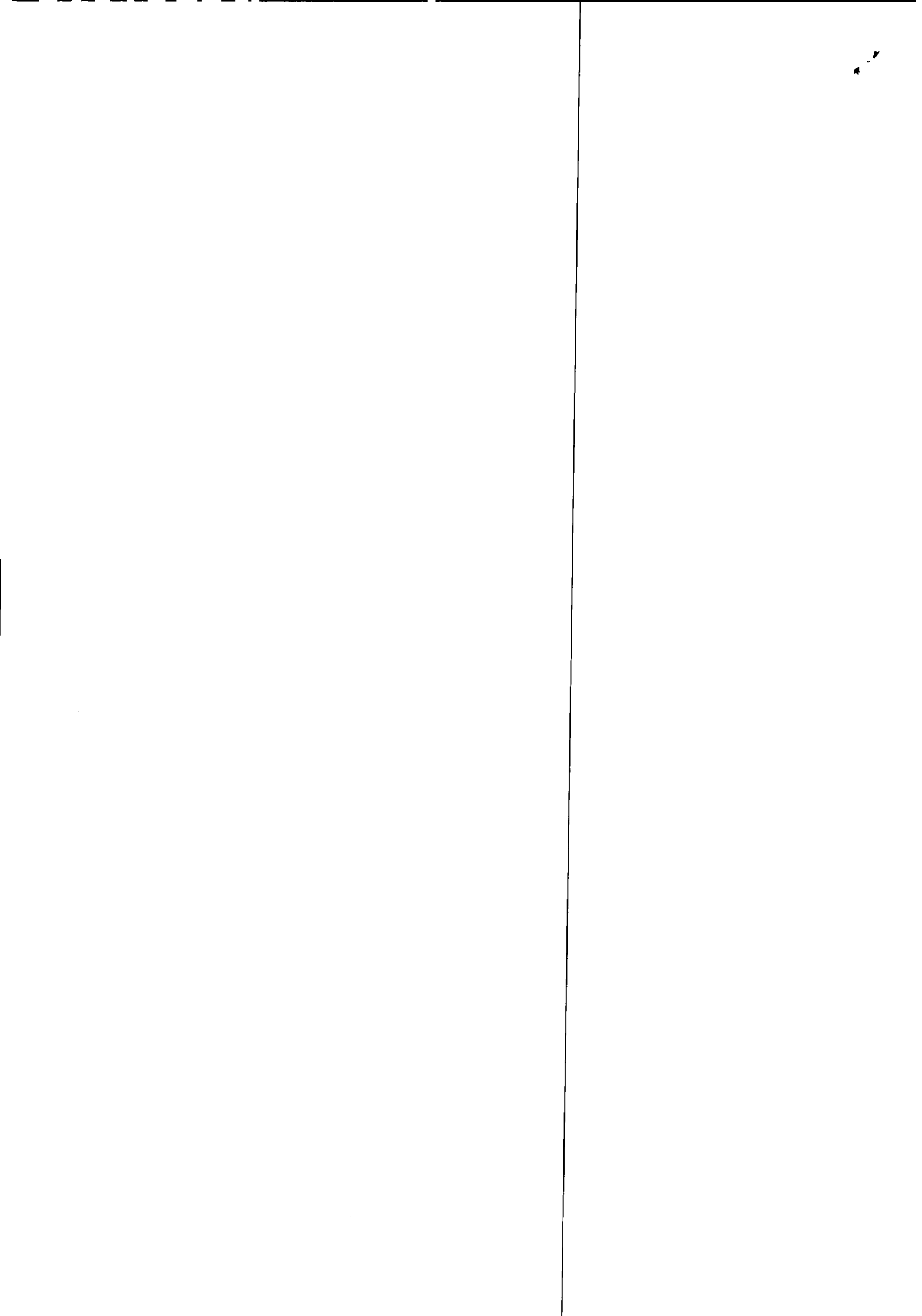


Docenti coordinatori delle due classi Proff.sse
Crivello Antonina /Lo Bosco Donata

- Programmazione delle attività coerenti con le finalità del progetto
- Organizzazione e gestione dei gruppi di alunni coinvolti
- Predisposizione del materiale didattico necessario per la gestione delle attività di insegnamento-apprendimento
- Coordinamento e gestione delle attività di ricerca e debate
- Monitoraggio del percorso e verifica e valutazione dei risultati
- Condivisione con i docenti del Consiglio di classe delle linee d'azione del Progetto
- Raccolta e archiviazione di tutti i prodotti di lavoro
- Gestione di tutti gli aspetti organizzativi relativi al Progetto

LE DOCENTI
Antonina Crivello
Donata Lo Bosco

Antonina Crivello
Donata Lo Bosco



Spazi

Le attività si svolgeranno prioritariamente nelle due aule di IIID e IIIG.

Lo svolgimento del percorso avverrà in orario curricolare.

Le stesse, dotate di LIM e di apparecchiature per classi 2.0, rappresentano ambienti di apprendimento innovativi e stimolanti consentendo di avviare percorsi laboratoriali di studio e ricerca centrati sugli studenti.

Si prevedono n. 6h di attività in orario extracurricolare dedicate alla preparazione del dibattito conclusivo (prove della competizione finale)

La competizione vera e propria si svolgerà nelle aule delle due classi che verranno allestite allo scopo. Se possibile, si prevede anche l'utilizzo della sala dei professori, fornita di LIM, che consentirebbe la partecipazione all'evento finale di più utenti in qualità di spettatori.

Ricaduta nelle attività curricolari

Gli esiti delle verifiche e delle valutazioni verranno riportati all'interno dei Consigli di classe per analizzare la ricaduta del percorso progettuale in termini di successo scolastico degli alunni coinvolti.

Risultati attesi

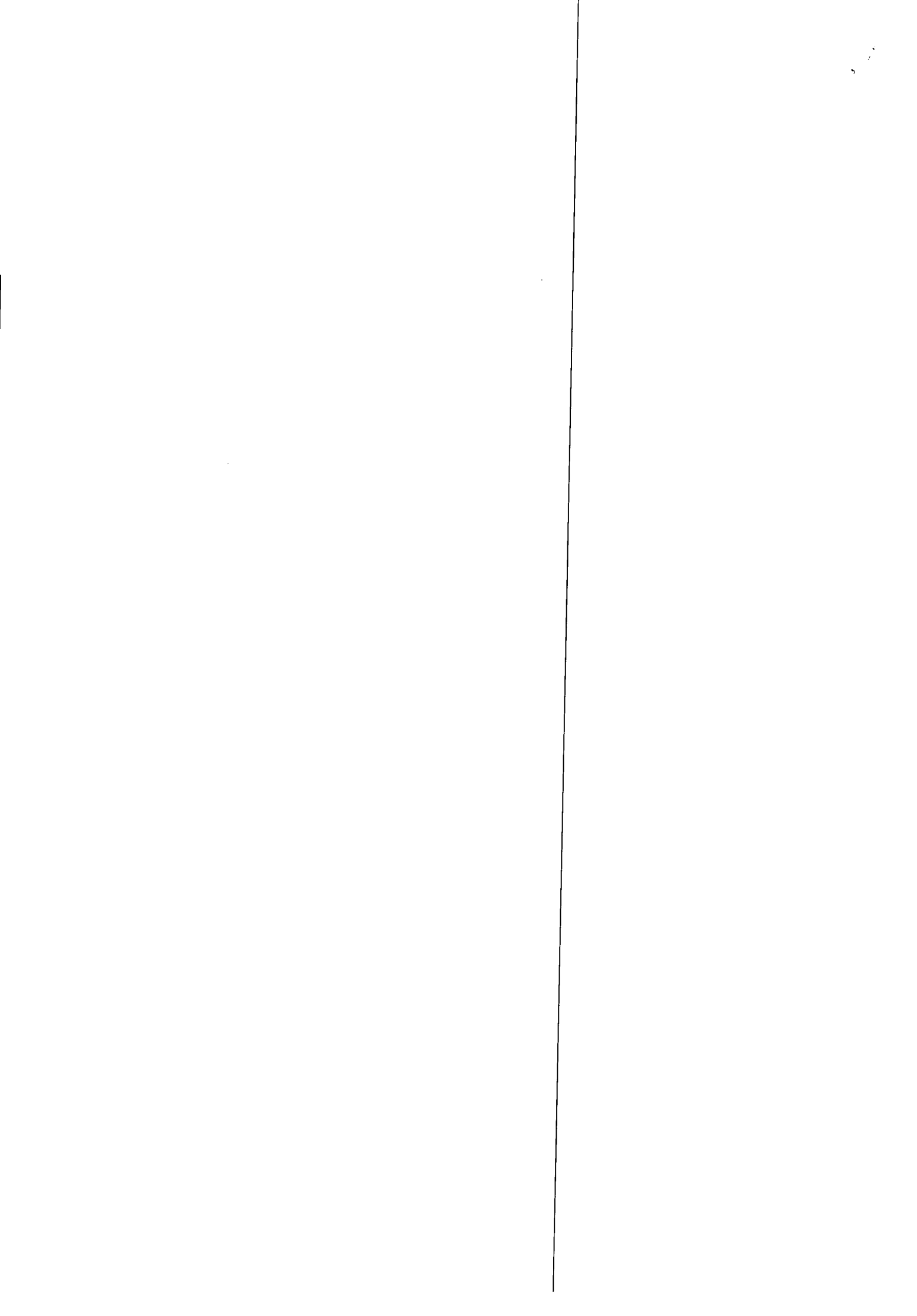
Il risultato che ci attendiamo è un miglioramento nei processi di apprendimento per tutti e per ciascuno, approfondendo e condividendo pratiche educativo-didattiche che favoriscano processi di inclusione di tutte le diversità, ribadendo un principio cardine della scuola pubblica, cioè quello di offrire a tutti le medesime opportunità, promuovendo le condizioni per "star bene e sentirsi a proprio agio" (*autostima e fiducia in se stessi e negli altri*) e "far bene" (senso dell'"autoefficacia").

Nello specifico, di seguito cosa ci si aspetta che gli alunni sappiano fare a fine percorso

- *Rielaborazione creativa delle conoscenze acquisite*
- *Padronanza della disciplina nella comunicazione orale*
- *Uso consapevole delle tecnologie della comunicazione ai fini della ricerca*
- *Sviluppo dell'autonomia e del metodo di studio*
- *Consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti*
- *Originalità e spirito di iniziativa*
- *Assunzione di comportamenti prosociali*

Responsabili del progetto : ruoli e compiti

Risorsa umana	Attività previste
Dirigente scolastico	Assunzione del progetto e supporto organizzativo



La seconda fase dà luogo alla discussione libera ha come obiettivo il chiarimento delle reciproche posizioni, attraverso un diretto confronto e una contrapposizione. I piccoli gruppi devono dar prova di un lavoro comune e quindi tutti i membri del gruppo debbono partecipare alla discussione: se ciò non avviene il team viene penalizzato in sede di valutazione finale. In questa fase è consentito introdurre nuovi argomenti.

Riepilogo

Il team offre un bilancio finale dell'argomento proposto. E' assolutamente vietato proporre argomenti nuovi in questa fase. Questa regola si pone in netto contrasto con i modelli che arrivano agli studenti da pseudo dibattiti televisivi, nel corso dei quali le voci si sovrappongono, e nuovi argomenti vengono affermati, anche nell'impossibilità per la controparte di fornire repliche

Le classi affronteranno i topic e la competizione distintamente. Si prevede che la competizione finale avvenga in lingua francese nella classe IIID ed in lingua inglese nella classe IIIG. Si prevede poi il confronto finale dei risultati ottenuti dalle classi e una fase di riflessione metacognitiva ed autovalutazione.

III FASE: VALUTAZIONE

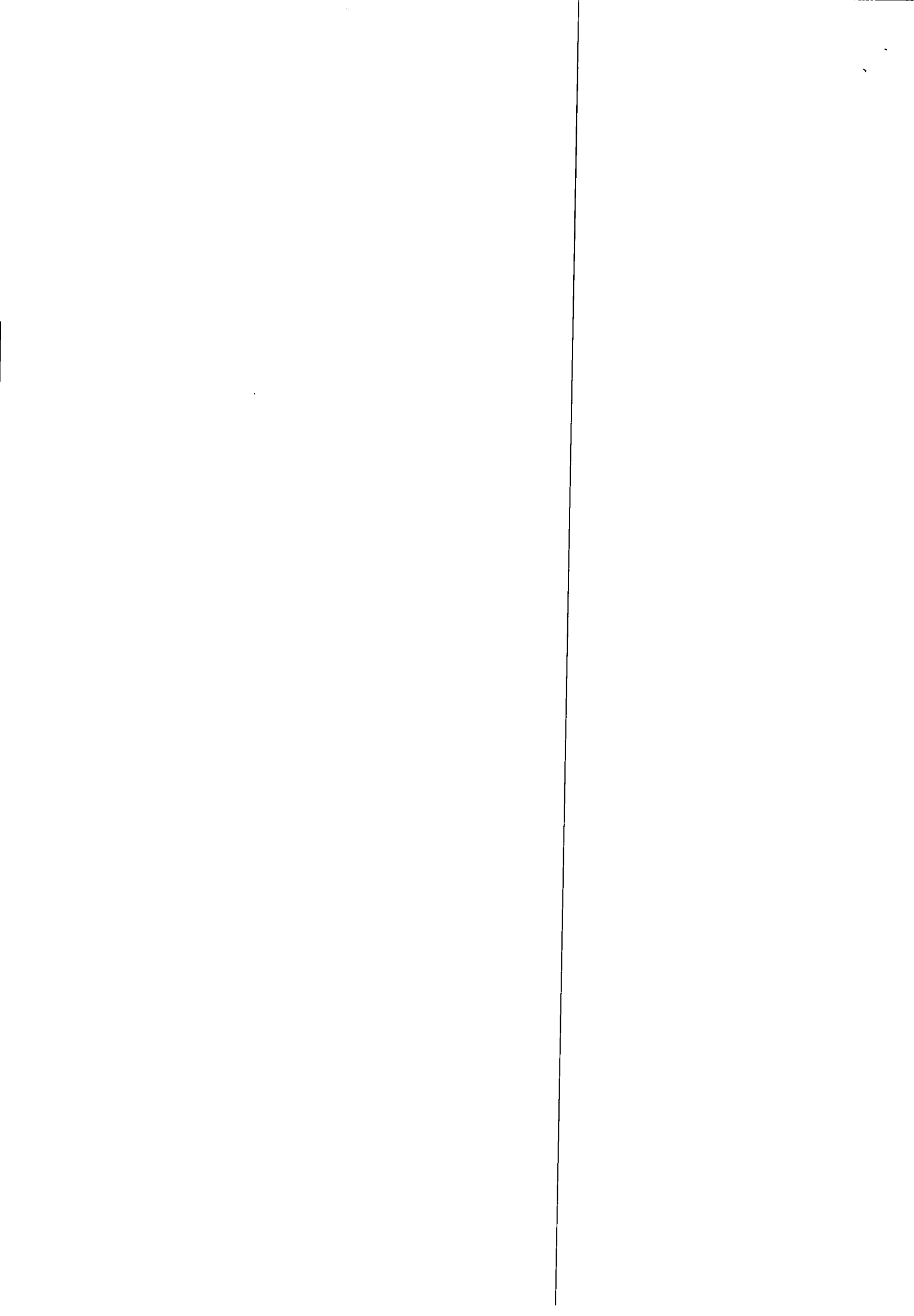
Si prevede una commissione formata da n.2 docenti e n.2 studenti che non hanno partecipato al dibattito. Nella valutazione del dibattito si tiene conto dell'abilità di dialogo, della capacità di saper ascoltare dimostrata da ogni team, della forza persuasiva, della conoscenza della materia dimostrata dagli studenti e della capacità di espressione linguistica evidenziata.

I giudici si avvalgono di una scheda di valutazione.

L'atteggiamento dei giudici è costruttivo; consiste nell'invito ad organizzarsi e prepararsi meglio per il prossimo dibattito motivando i punti critici emersi nel corso del giudizio e stimolando la condivisione dei criteri utilizzati ai fini dell'autovalutazione. La valutazione non sarà effettuata con un voto ma con la collocazione delle competenze interessate in una scala di livelli.

Metodologia

- a) CLASSI IN COMPETIZIONE: due classi parallele svolgono lo stesso percorso per arrivare ad una competizione interna e poi ad un confronto dei risultati ottenuti fra le classi. Il confronto di alunni provenienti da classi diverse offre occasioni di scambio costruttivo, socializzazione, integrazione riflessione, autovalutazione.
- b) COOPERATIVE LEARNING: modalità di gestione democratica della classe, essenzialmente centrato su gruppi di lavoro eterogenei e costruttivi, sull' effettiva interdipendenza positiva dei ruoli e sull' uguaglianza delle opportunità di successo per tutti, il Cooperative Learning tende a creare un contesto educativo non competitivo, altamente responsabile e collaborativo, straordinariamente produttivo di processi cognitivi di ordine superiore.
- c) METODO DI STUDIO: piccoli gruppi di alunni che si confrontano sui metodi più efficaci di studio e ricerca e li applicano
- d) GRUPPI DI RICERCA: gruppi di alunni che svolgono attività autonoma di ricerca su internet/libri per approfondire o meglio comprendere tematiche scolastiche e non.



- Sapere strutturare un discorso e sostenere le proprie argomentazioni
- Promuovere l'autostima e la motivazione ad apprendere
- Privilegiare il lavoro di gruppo e lo spirito collaborativo

Ipotesi di lavoro ed organizzazione

I FASE: INFORMAZIONE/ PREPARAZIONE

Gli alunni verranno informati sulla natura del progetto e sulle regole del Debate e poi sceglieranno un tema da dibattere fra i seguenti proposti:

	PRO/CONTRO
1. L'immigrazione oggi: è un pericolo o una risorsa per l'Europa?	verranno condivisi con gli studenti i link per la ricerca
2. La Costituzione Italiana: è giusto riformarla in alcuni articoli o va considerata un documento imm modificabile?	verranno condivisi con gli studenti i link per la ricerca

Ciascuna classe verrà suddivisa in quattro gruppi di lavoro ; ci saranno dunque due gruppi che tratteranno lo stesso tema, ma uno lavorerà sulle prove a favore e uno sulle prove a sfavore del topic .

In questa fase i gruppi iniziano il lavoro di ricerca, selezione e sistemazione delle informazioni ai fini del dibattito.

II FASE: SVOLGIMENTO

I gruppi preparano le loro argomentazioni e si organizzano per il dibattito

Ogni gruppo selezionerà tre membri che affronteranno il debate ed esporranno le argomentazioni prodotte dall'intero gruppo di lavoro in occasione del confronto. Si prevede un totale di 20 minuti a disposizione di ciascun gruppo per il dibattito inclusa l'introduzione iniziale e la conclusione.

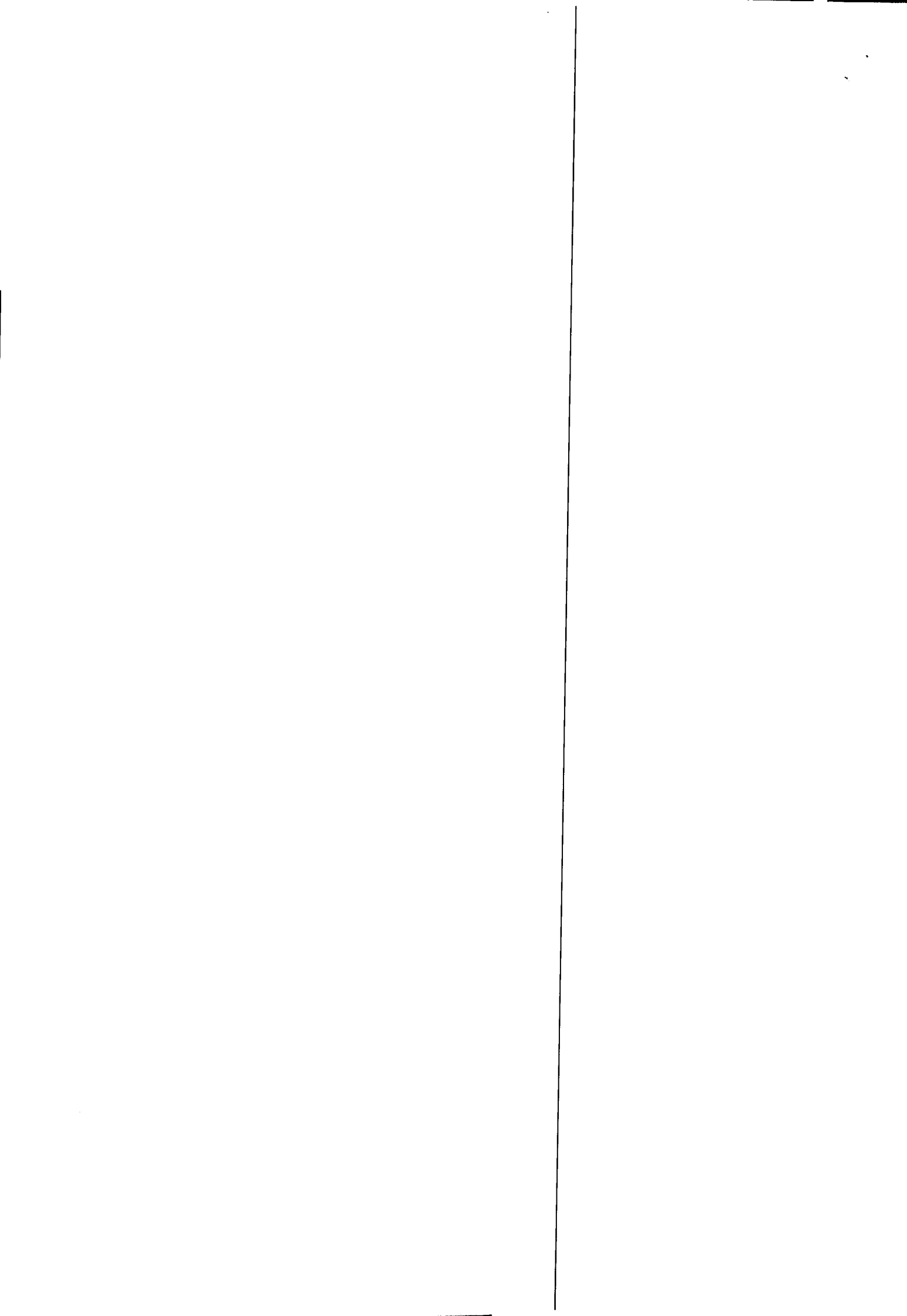
Ogni argomentazione esposta non potrà protrarsi per oltre 3 minuti.

E' prevista la presenza di un moderatore e di un regolatore del tempo che non fanno parte dei gruppi che dibattono.

Le fasi del dibattito sono le seguenti (modello di Karl Popper):

Apertura I primi interventi hanno come obiettivo fornire le definizioni del gruppo, delineare lo schema della tesi proposta, e fornire le prime argomentazioni a sostegno della tesi stessa. Successivamente si offrono chiarimenti, si chiariscono ulteriormente i temi, e si inizia la confutazione delle tesi avversarie.

Confutazione



ITALIANO DEBATE

Progetto di innovazione didattica per livelli di competenza

Responsabili del Progetto ins. CRIVELLO A./ LO BOSCO D.

Destinatari : alunni delle classi IIID/IIIG

Periodo di svolgimento : da Gennaio a Giugno 2017

Premessa

Il presente progetto si inserisce nell'ambito delle azioni di miglioramento della scuola ed in particolare riguarda la sperimentazione di modelli di innovazione didattica finalizzati all'innalzamento dei livelli di competenza degli alunni. La proposta nello specifico riguarda lo sviluppo delle competenze comunicative, dialogiche e relazionali attraverso l'uso della tecnica del Debate. Imparare a parlare, a esprimersi, a dialogare non significa solo sviluppare capacità di argomentazione, ma anche la capacità di trovare idee, la flessibilità nel sostenere una posizione che non sia quella propria, l'apertura mentale nell' accettare la posizione degli altri, l'uso delle tecniche di persuasione che contribuiscono al raggiungimento del risultato finale. Si tratta di competenze trasversali che formano la personalità e che sono utili soprattutto al di fuori della scuola, per affrontare un colloquio di lavoro, per sostenere un esame, per dare voce, con civiltà, completezza e determinazione, alle proprie idee.

Finalità

Innalzare il livello di competenze espressive e comunicative degli studenti

Obiettivi

- Fornire agli alunni il sostegno e le risorse necessari affinché possano avere un ruolo sempre meno passivo e sempre più propositivo nella società imparando a difendere le proprie opinioni, nel rispetto di quelle altrui.
- Vivere esperienze di educazione alla cittadinanza attraverso il dibattito su posizioni opposte rispetto ad un tema trattato
- Affrontare con consapevolezza questioni di attualità di carattere sociale trasversali a più ambiti disciplinari
- Sviluppare il pensiero critico e le competenze comunicative e relazionali
- Attivare percorsi consapevoli di ricerca di dati, raccolta e sistemazione delle informazioni utili a sostegno della propria opinione, su un argomento da dibattere.
- Saper sostenere tesi non coincidenti con la propria convinzione